

CAI - SEZIONE DI COAZZE



ORGANIZZA UNA GITA
ALPINISTICA (F)

TORRE LAVINA – mt. 3.308



Da Campiglia Soana (TO)

Dislivello 2000m ca.

Domenica 25 Agosto 2024

RITROVO:

ore 4,00 Avigliana - Penny Market

Per informazioni contattare: G.Battista Ponzetto - 348 1626367

Una delle grandi montagne nel meraviglioso Gran Paradiso piemontese.

È costituita da due vette ben distinte: la Sud 3308 m. e la Nord 3274 m. Dalla vetta piramidale scendono tre creste: a Nord verso il colle di Acque Rosse, in direzione sud-est verso il colle della Cadrega e verso Sud Ovest verso il colle di Bardoney.

Sebbene possa essere salita attraverso diversi itinerari con difficoltà differenti, nessuna delle vie per salire la "Tor 'd Lavinà" è da ritenersi banale.

Dalla Campiglia Soana mt. 1.350 si procede attraverso la strada sterrata fino al Pian Azzaria e quindi su mulattiera si raggiungono le Grange Barmaion 1651. Attraversato il Rio del rancio, si perviene alle baite giardino del Rancio a quota 2152 m., quindi le baite del Rancio di Sopra a quota 2240 m. A quota 2740 circa dove la mulattiera si biforca, piegando a sinistra (Sud) si incontra in breve il Colle di Acque Rosse. Proseguendo su ampi pendii lungo la mulattiera reale per il Colle della Cadrega si giunge al bivio all'altezza del lago di Lavina, alla base del canalone-pietraia (ometto).

Quindi al colletto quotato 3245 m per il ripido canale E tra le due punte, da dove si perviene attraverso la cresta sulla punta nord (ore 7).

In ragione dello sviluppo, della quota e del dislivello complessivo questo itinerario è consigliato ad escursionisti esperti ed allenati e con nozioni alpinistiche di base. La cresta finale presenta tratti esposti. Si tenga presente un impegno non inferiore alle 10-12 ore.